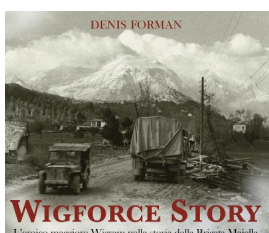


Il libro “WIGFORCE STORY”, edizione italiana di “TO REASON WHY” di Denis Forman, la cui presentazione, prevista per il mese di febbraio era stata rinviata a causa del maltempo, è stato proposto al pubblico il 3 marzo a Pizzoferrato e il 4 a Ortona e Casoli.



Il libro racconta una pagina di storia della seconda guerra mondiale legata alla presenza del
le
ruppe
inglesi
nei
paesi
della
Maiella
Orientale
e del
loro
rapporto
con la
popolazione
abruzzese
e con le
iniziali
espressioni
della
resistenza
nella
regione

.
Wigforce

era
l'iniziale
denominazione
attribuita
dalle
truppe
alleate
alla
formazione
mista
comandata
dal

**maggiore
inglese
Lionel
Wigram**

,
che
per
primo

,
comprendendo
le
sofferenze
delle
popolazioni
locali

,
sostenne
con
forza
le
ragioni
dei
volontari
della
Maiella

,
superando
pregiudizi

,
diffidenze
o
addirittura
ostilità
da
parte
delle
truppe
alleate
nei

confronti
degli
italiani
, per
accogliere
nella
propria
compagnia
i
primi
partigiani

.

L'eroico maggiore sarà colpito a morte il 3 febbraio 1944 nei durissimi scontri di Pizzoferrato

.
Wigram
è
sepolto
nel
cimitero
di
guerra
Moro
River
di
Ortona

.
L'evento
non
fermò
l'inarrestabile
processo
di
aggregazione
dei
patrioti

,
ormai
considerati
indispensabili
dai
vertici
della
VIII
Armata

,
che
portò
alla
costituzione
della
Brigata
Maiella
, la
quale
contribuì
alla
liberazione
dell'Abruzzo

e
dell'Italia

Il sindaco di Pizzoferrato, Nicola Tarantini ha sentito il dovere di ringraziare di cuore sir Denis a nome suo e dei Pizzoferratesi dichiarando :
"Lei è da considerare un vero amico degli abruzzesi , come lo fu l'eroico Lionel Wigram".

Anche il figlio del **maggiore Wigram, Anthony**, che alla morte del padre aveva solo otto anni ,

da Londra ha voluto esprimere gratitudine e apprezzamento per

l'edizione
italiana
,
rivolgendo
il
suo
saluto
ai
partigiani
ed
in
particolare
a
quelli
che
conobbero
il
padre e
combattono
con
lui
a
Pizzoferrato
. Lo
stesso
ha
preannunciato
che
verrà
in
Abruzzo
il
prossimo
mese
di
luglio
per
visitare
i
luoghi
in
cui
combattè
la
Wigforce
.

L'edizione italiana si deve all'opera di Antonio Bini. Il libro è stato tradotto da Nino Di Carlo
che
era un
ragazzo
nella
Casoli
liberata
dagli
inglesi
. Al
complesso
lavoro
editoriale
ha
collaborato
,
da
Londra
, la designer
Bimbi
Bellhouse
.
L'edizione
è
impreziosita
da
una
prefazione
di
Sir Denis
datata
4
ottobre
2011
dalla
quale
emergono
profonda
considerazione
e
rispetto
per
gli
uomini

della
Maiella
e
da
una
appendice
fotografica
. Il
maggiore
Forman -
ancora
oggi
scrive
che
:
"
nulla
è
così
nitido
quanto
i
ricordi
della
guerriglia
sulle
colline
pedemontane
e
nei
villaggi
all'ombra
dell'imponente
Maiella
";



ORTONA: RICORDANDO LIONEL WIGRAM



CASOLI: LA PRESENTAZIONE